MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: **parere sulla proposta di variazione in assestamento generale del bilancio di previsione anni 2024-2025-2026 e controllo salvaguardia degli equilibri di bilancio**

Premesso che:

- dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia Di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'art. 175 comma 8 prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso

il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

- richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- vista la determinazione del Responsabile Servizio Finanziario n. 64 dd. 15 novembre 2023 di costituzione del Fondo Pluriennale vincolato F.P.V. e stanziamenti correlati che interessano l'esercizio di competenza e i successivi ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000;

- vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 dd. 11 dicembre 2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (DUP) e lo schema di bilancio di previsione per il triennio finanziario 2024-2026;

- vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 4 dd. 10 maggio 2024, con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, la Relazione illustrativa al Rendiconto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio nonché la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023;

sono state rideterminate:

- le previsioni di entrata sulla base degli accertamenti effettuati, nonché le previsioni della spesa sulla base delle necessità concretizzate, dando atto che a conclusione delle operazioni di assestamento si è provveduto alla verifica del pareggio economico, rilevando l'idonea congruità;

rilevato che la variazione di bilancio 2024 prevede:

R I E P I L O G O	
MAGGIORI ENTRATE PARTE CORRENTE	Euro 50.675,00-

AVANZO NON VINCOLATO	Euro 26.000,00-
MINORI ENTRATE PARTE CORRENTE	Euro 12.800,00
TOTALE	**Euro 63.875,00-**
MAGGIORI SPESE PARTE CORRENTE	Euro 93.425,00-
MAGGIORI SPESE PARTE CAPITALE	Euro 13.000,00-
MINORI SPESE PARTE CORRENTE	Euro 42.550,00
TOTALE	**Euro 63.875,00-**

Il sottoscritto dott. Alessio Franch, Revisore dei Conti di Codesto spettabile Ente, ha preso visione in data odierna della proposta di delibera del Consiglio dei Sindaci della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, avente per oggetto la variazione in assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e

verificato che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- il Responsabile del Servizio Finanziario attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;
- in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

- l'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale e accantonato nel risultato di amministrazione. Si è invece ritenuto di ridurre il fondo FCDE per un importo di euro 250.
- l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva è stato ritenuto sufficiente alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, dando atto che il medesimo rientra nei parametri previsti dalla legge;

- l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa è stato ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno;
- il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa
- il parere favorevole di regolarità contabile

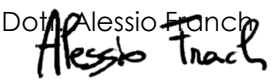
resi dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di delibera del Consiglio dei Sindaci della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri di variazione in assestamento generale del Bilancio di Previsione 2024-2026 considerati la regolarità contabile, il rispetto dei principi di congruità, coerenza e attendibilità delle variazioni stesse, nonché il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Trento, 15 luglio 2024

Il Revisore dei Conti

Dott. Alessio Franch